



# PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

## AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

### Autonomia degli anziani non autosufficienti – Ambito Territoriale Cremonese

Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, Investimento 1.1.2 – Autonomia degli  
anziani non autosufficienti /Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli  
anziani

***CUP: D14H22000650007***

**R.U.P:**

Dott.ssa Eugenia Grossi

---

Comune di Cremona, Piazza del Comune 8 - 26100 Cremona

tel. 03724071 – fax 0372407260

C.F. / P. I.V.A. 00297960197

posta elettronica: [protocollo@comune.cremona.it](mailto:protocollo@comune.cremona.it)

posta certificata: [protocollo@comunedicremona.legalmail.it](mailto:protocollo@comunedicremona.legalmail.it)

sito internet: [www.comune.cremona.it](http://www.comune.cremona.it)



## **Contesto normativo**

Il contesto normativo è delineato dai seguenti documenti:

- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, Investimento 1.2 ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la realizzazione di azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 200 COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 7 SETTEMBRE 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale". Presa d'atto schede progettuali presentate e approvate e sottoscrizione dei relativi accordi per la realizzazione;
- CONVENZIONE di Sovvenzionamento sottoscritta dal Comune di Cremona e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 03/05/2023;
- Nota Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza n. 46 del 7 luglio 2023 - REGISTRO UFFICIALE.U.0001059.07-07-2023 - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Chiarimenti in merito all'istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 263 COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 09 NOVEMBRE 2023 PNRR Next Generation EU missione 5 componente 2, sottocomponente 1, investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti\_sub-inv. 1.1.2 - azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani. CUP D14H22000650007. Approvazione scheda progettuale e relativo aggiornamento.



## **Contesto territoriale**

Il territorio della provincia di Cremona è caratterizzato da una forte presenza di popolazione anziana: over 65 (24,6% del totale), over 85 (4% del totale). L'allungamento delle aspettative di vita comporta un miglioramento della autonomia delle persone anziane, ma necessita anche dell'ampliamento dell'offerta di soluzioni di qualità in presenza di perdita delle capacità di vivere in modo pienamente indipendente.

Il territorio cremonese si caratterizza per la presenza di un numero significativo di Residenze Sanitarie per Anziani (RSA) di qualità che costituiscono una risorsa importante per le persone anziane che non sono più in grado di vivere in autonomia.

È necessario integrare la detta offerta residenziale anche con singoli contesti abitativi assistiti in cui le persone anziane possano, con il supporto adeguato di servizi, continuare a vivere in modo autonomo, evitando la istituzionalizzazione precoce e potenziando le capacità residue degli stessi. Occorre. Quindi, realizzare interventi volti ad adeguare soluzioni abitative già esistenti alle condizioni di fragilità di persone non più totalmente autosufficienti, in raccordo con le strutture sociosanitarie, che garantiscono i servizi ordinari finalizzati alla presa in carico integrata delle persone anziane.

Il sistema integrato di alloggi e servizi offrirà inoltre una risposta temporanea e di sollievo per le esigenze dei caregiver familiari. Il progetto prevede la dotazione di strumenti e dispositivi digitali di telesoccorso, teleassistenza, telemedicina che rappresenteranno un'innovazione tecnologica del sistema di servizi e potranno contribuire a ridurre i ricoveri ospedalieri impropri.

Data la specificità del territorio dell'Ambito sociale del Cremonese, caratterizzato da comuni di piccola dimensione e scarsa densità abitativa (24 comuni su 48 hanno una popolazione inferiore ai 3000 abitanti e molti sono i micro-comuni con popolazione inferiore ai 500 abitanti), è necessario assicurare una distribuzione territoriale delle nuove soluzioni abitative in modo da fornire soluzioni e servizi di prossimità integrati e accessibili alle persone anziane e alle loro famiglie.

## **Oggetto della procedura**

1. Con determinazione dirigenziale n. 214 del 12.02.2024 veniva approvato il documento di indirizzo alla progettazione relativamente al PNRR - Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti\_SUB-INV. 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani per l'Ambito territoriale Cremonese .
2. Con determinazione dirigenziale n. 520 del 02.04.2024 veniva nominata la Commissione aggiudicatrice preposta all'esame delle offerte relative alla procedura aperta di cui trattasi.
3. Con determinazione dirigenziale 2024/734 si prendeva atto che i progetti presentati da Fondazione Benefattori Ostianesi onlus e dal Comune di Pizzighettone riguardavano rispettivamente n. 26 posti e n. 24 posti e, pertanto, rispetto alla linea progettuale presentata al Ministero non erano state presentate istanze di adesione alla manifestazione d'interesse tali da garantire il raggiungimento del numero di posti letto previsti per l'ambito e pari a n. 79. Si rendeva, quindi, necessario procedere con la pubblicazione di un nuovo avviso relativo alla linea progettuale 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani, ambito territoriale cremonese - CUP D14H22000650007, al fine di verificare se sarebbero state presentate ulteriori candidature con lo scopo di raggiungere il numero di posti letto previsti dalla progettualità presentata e ammessa dal Ministero.
4. Conseguentemente, con nuovo Avviso prot. 39138 del 09.05.2024, è stata prorogata la scadenza del suddetto Avviso prevedendo come termine ultimo di presentazione delle domande il 31/05/2024.



5. A seguito di tale proroga dell'Avviso l'unica istanza pervenuta è stata quella del comune di Pieve D'Olmi che ha presentato formale istanza di partecipazione, pervenuta al protocollo con PEC n. 45898/2024, ma successivamente, con PEC n. 83760/2024, comunicava di non poter dare ulteriore corso al progetto presentato a causa dell'esiguità dei fondi comunali a disposizione.

6. Ad esito delle operazioni di gara, come risulta dal verbale n. 1 prot. Gen. n. 37884/2024 e dal verbale n. 2 prot. gen. n. 92901/2024, la Commissione tecnica preposta all'esame delle offerte pervenute ha dunque valutato come congrue ed idonee le proposte pervenute dal comune di Pizzighettone e da Fondazione Benefattori Ostianesi O.N.L.U.S.

7. A seguito di quanto sopra, il Comune di Pizzighettone e Fondazione Benefattori Ostianesi O.N.L.U.S. risultavano pertanto i partner con il quale il Comune di Cremona avviava la co-progettazione finalizzata alla realizzazione di quanto in argomento come da determinazione 2062/2024 avente ad oggetto: "PNRR M5C2\_Next Generation EU\_INV. 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti\_SUB-INV. 1.1.2 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani - Ambito territoriale Cremonese - CUP D14H22000650007. Presa d'atto dei lavori della commissione tecnica preposta all'esame delle offerte presentate per la procedura aperta e individuazione dei partner con il quale il Comune di Cremona avvierà la co-progettazione".

8. Con determinazione dirigenziale n. 529 del 27.03.2025 avente ad oggetto: PNRR Next Generation EU Missione 5, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - SUB-INV. 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani, ambito territoriale cremonese - CUP D14H22000650007 veniva preso atto dell'esito della co-progettazione nonché della rinuncia del Comune di Pizzighettone e si procedeva all'aggiudicazione della progettualità presentata da Fondazione Benefattori Ostianesi.

9. A seguito della presa d'atto dell'esito della co-progettazione e dell'aggiudicazione della progettualità presentata da Fondazione Benefattori Ostianesi nonché della rinuncia del Comune di Pizzighettone, per quanto concerne l'ambito distrettuale di Cremona vi è stata quindi l'individuazione di un numero di beneficiari realizzabili inferiore ai 79 beneficiari inizialmente previsti con il DIP approvato, in quanto sono stati individuati esclusivamente alloggi per n. 22 destinatari e si è stimato che l'importo finanziabile destinato ai suddetti interventi, relativi cioè ai lavori di ristrutturazione per n. 22 destinatari totali, potrà essere pari a € 571.834,26, mentre per quanto concerne la parte gestionale, si è convenuto di destinare uno stanziamento stimato in € 58.165,74 per una somma complessiva pari ad € 630.0000.

10. Pertanto, in considerazione del fatto che relativamente all'ambito distrettuale cremonese mancano unità immobiliari per n. 57 destinatari rispetto ai 79 inizialmente previsti, occorre approvare un nuovo documento di indirizzo alla progettazione destinato all'ambito territoriale cremonese per reperire gli immobili ancora necessari a raggiungere il target di destinatari complessivo previsto dalla suddetta linea progettuale.

Preso atto di quanto sopra, si prevede quanto segue:

1. L'intervento di ristrutturazione di unità abitative/appartamenti singoli di proprietà comunale, non integrate in strutture residenziali, site nel territorio dell'Ambito Sociale Cremonese, tramite lavori di ordinaria e/o straordinaria manutenzione, destinate ad ospitare persone anziane non autosufficienti. Le unità abitative dovranno essere supportate da dotazione strumentale tecnologica adeguata a garantire l'autonomia della persona anziana e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e socio-sanitari per la continuità assistenziale.
2. La progettazione e l'attivazione di servizi per il potenziamento della rete integrata destinata



alla domiciliarità.

Gli immobili saranno destinati a unità abitative per anziani non autosufficienti per almeno 20 anni.

A conclusione dei lavori di ristrutturazione, le unità abitative dovranno essere dotate di zona notte e bagno accessibile anche a persone con disabilità nonché di un angolo cottura. Le medesime dovranno rispettare le dimensioni minime richieste dalla normativa di riferimento di seguito riportata, essere dotate di arredi, accessori e applicazioni domotiche necessarie per soddisfare il comfort degli anziani che vi alloggeranno.

Verrà garantito agli ospiti anche un servizio di accompagnamento, caratterizzato da una presa in carico globale della persona secondo un piano personalizzato di assistenza domiciliare sociale integrata con i servizi sociosanitari (interventi di cura della persona, supporto nello svolgimento delle attività fondamentali della vita quotidiana, sostegno psico-educativo).

La presa in carico e il progetto personalizzato, a seguito di una valutazione multidimensionale dei bisogni e della situazione personale, dovranno prevedere il coinvolgimento della persona anziana interessata e degli eventuali caregiver, salvaguardando l'autonomia e la libertà di autodeterminazione dell'ospite.

Le persone beneficiarie saranno individuate secondo criteri di priorità definiti in modo coordinato dall'équipe formata da rappresentanti dei servizi sociosanitari pubblici e da eventuali altri soggetti che potranno essere coinvolti nel progetto.

I servizi di accoglienza, di presa in carico e di accompagnamento potranno essere gestiti in proprio dalle Amministrazioni Comunali o dagli Enti del Terzo settore ricorrendo a una procedura di co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017.

#### **Risultati attesi:**

- 1) Ristrutturazione tramite lavori di ordinaria e/o straordinaria manutenzione (comprensiva di dotazioni strumentali tecnologiche adeguate a garantire l'autonomia della persona anziana) di unità abitative/appartamenti singoli di proprietà comunale destinate ad ospitare persone anziane non autosufficienti, pari a n. 57 beneficiari.
- 2) Progettazione e attivazione di un servizio di potenziamento del supporto alla domiciliarità destinato a 57 persone anziane collegato alla rete dei servizi sociali e sanitari di riferimento sul territorio.
- 3) Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore e del volontariato locale.

Il Comune di Cremona, laddove richiesto, si impegna a fornire supporto ai Comuni dell'Ambito per l'individuazione di un soggetto che potrà essere incaricato per l'eventuale progettazione e realizzazione degli interventi di ristrutturazione.

All'esito dell'Avviso, laddove non dovessero essere presentate candidature di Comuni dell'Ambito cremonese idonee a reperire tutte le unità immobiliari necessarie a completare il target complessivo



sopra detto, sarà il Comune di Cremona stesso ad individuare, con successivo provvedimento, le rimanenti unità immobiliari presenti e disponibili nella città di Cremona idonee a raggiungere il target di 57 destinatari.

## **Risorse disponibili**

### **Azione A. Progetti diffusi, appartamenti singoli non integrati in una struttura residenziale.**

- **Attività A.1 Realizzazione di appartamenti destinati a 57 persone anziane non autosufficienti**  
Voce di costo: Realizzazione/Ristrutturazione di singole e autonome unità immobiliari di proprietà comunale / Costo di investimento  
Unità di misura: posti letto realizzati e assegnati a beneficiari di cui al target  
Importo unitario massimo stimato per unità di misura: € 19.000,00  
Importo totale: Euro 1.083.000
- **Attività A.2 Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità**  
Voce di costo: Servizi di assistenza domiciliare sociale integrata con i servizi sociosanitari/ Costo di gestione  
Unità di misura: ore  
Importo totale: Euro 81.496,00

#### **Totale costi di investimento per opere edili, impianti, domotica**

Euro 1.083.000

#### **Totale costi gestione**

Euro 81.496,00

#### **Importo totale**

Euro 1.164.496,00

## **REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE NONCHÉ VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI È PREVISTO L'INTERVENTO**

### **Regole e norme tecniche**

Il presente D.I.P. prescrive aspetti progettuali con riferimento agli spazi minimi dell'abitare, alla disciplina igienico sanitaria e alla tutela del comfort degli ospiti, nonché alle disposizioni edilizie ed urbanistiche rimandate ai singoli regolamenti in materia dei Comuni dell'Ambito.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

La progettazione dell'intervento dovrà essere conforme in particolare alle disposizioni prescritte dai sottoelencati strumenti normativi, individuati a titolo indicativo e non esaustivo:



➤ **Norme in materia di contratti pubblici**

- D.lgs. 36/2023 *“Codice degli Appalti”* e ss.mm.ii;
- D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
- D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: *“approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell’Esecuzione”*;

➤ **Normativa urbanistica**

- D.P.R. 380/2001 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”* e ss.mm.ii;
- D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2);
- D.P.R. 616/77 *“Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22/07/1975, n. 382”*;
- D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii;
- Piano di Governo del Territorio (PGT);
- Cartografie degli edifici inedificabili;
- Piano Territoriale Paesaggistico (PTP);
- Piano di Tutela delle Acqua (PTA).

➤ **Normativa strutturale**

- D.M. 17/01/2018 *“Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni”* e ss.mm.ii;
- O.P.C.M. 20/03/2003, n. 3274 e ss.mm.ii.;
- O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss.mm.ii;
- Circolari Ministeriali Applicativa n.7 del 21/01/2019 e ss.mm.ii.

➤ **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**

- Legge 09/01/21991, n. 10 *“Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”* e ss.mm.ii;
- Direttiva europea 2002/91/CE;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante *“Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”* e ss.mm.ii;
- D.P.R. 59/09 *“Regolamento di attuazione dell’articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia”* e ss.mm.ii;
- D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e ss.mm.ii relativi Decreti Attuativi;
- Decreto 26/06/2015 *“Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”* e ss.mm.ii;

➤ **Norme in materia di sostenibilità ambientale**



Decreto 11/01/2017 *“Adozione dei criteri ambientali minimi per l’affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”* e ss.mm.ii.

➤ **Norme in materia di sicurezza**

D.lgs. 81/08 *“Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti”* e ss.mm.ii.

➤ **Norme in materia di antincendio**

D.P.R. 01/08/2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi”* e ss.mm.ii

➤ **Norme in materia di impianti**

D.M. 22/01/2008, n. 37 *“Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”* e ss.mm.ii;

DP.R. 16/04/2013, n. 74 *“Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari”* e ss.mm.ii.

➤ **Norme in materia di acustica**

L. 26/10/1995, N. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”* e ss.mm.ii;

D.P.C.M. 05/12/1997 *“Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”* e ss.mm.ii.

➤ **Norme in materia ambientale**

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii;

Legge 27/03/1992, n. 257, recante *“Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto.”* e ss.mm.ii;

*“Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie”* allegate al decreto ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante *“Normative e metodologie tecniche di applicazione dell’art. 6, comma 3, e dell’art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell’impiego dell’amianto”* (nel seguito: normative amianto);

D.lgs. 09/04/2008, n. 81, recante *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*.

**In riferimento alla destinazione d’uso dell’immobile e a tutela di persone disabilità non autosufficienti che ospiterà:**



D.M. 308/2001 – Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

D.M. 236/1989 – Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;

D.M. 5/1975 – Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai *requisiti* igienico-sanitari principali dei locali di abitazione;

D.lgs 13/1989 – Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

L.R. 6/1989 – Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione.

DP.R. 503/1996 – Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

DP.R. 380/2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

#### **Dotazioni domotiche**

La ristrutturazione degli immobili deve includere la possibilità di utilizzo di dotazione domotica. A titolo esemplificativo, si riporta un elenco di possibili dispositivi da inserire:

- Telefono;
- Climatizzazione estiva e invernale;
- Allarme gas;
- Audio video, antenna e parabola centralizzata;
- Allarme malore, telesoccorso;
- Chiusure persiane meccanizzata;
- Apertura porta esterna con trasponder;
- Citofono anche in camera da letto;
- Controllo luci intelligente;
- Allarme allagamento;
- Allarme antincendio.
- Video telefono;
- Rete dati WI FI;
- Telefono vivavoce nelle camere da letto;
- Apertura porte meccanizzata;
- Apertura finestre meccanizzata;
- Apertura porta di ingresso meccanizzata;
- Controllo apparecchiature con telecomando unificato;



- Segnalazioni visive;
- Segnalazioni acustiche;
- Allarme antintrusione;
- Binario a soffitto per sollevamento e trasporto del disabile dal letto al bagno e/o alla zona giorno;
- Sistema di controllo a distanza di alcune funzioni tramite telefono, sms o internet;
- Prese di corrente;
- Citofono.

Gli apparecchi elettrici devono essere manovrabili da parte della generalità delle persone, come gli apparecchi di comando, i citofoni, gli interruttori ed i campanelli di allarme devono essere posti preferibilmente ad una altezza di m. 1.20 dal pavimento.

### **Accessibilità**

L'accesso agli immobili ristrutturati deve avvenire attraverso varchi e/o porte esterne allo stesso livello dei percorsi pedonali o con raccordi dati da rampe in conformità con i seguenti accorgimenti tesi a contrastare ogni tipo di barriere architettoniche nel rispetto delle normative cogenti in materia di tipo nazionale e/o regionale.

**Ove la previsione di realizzazione dell'opera da progettare non dovesse essere conforme a quanto sopra riportato, il professionista incaricato dovrà individuare le necessarie attività da intraprendere propedeutiche alla conformità dell'opera stessa.**

### ***Chi può partecipare***

Possono partecipare le amministrazioni comunali dell'ambito distrettuale cremonese.

### ***Territorio di riferimento***

La progettualità si riferisce ai comuni dell'Ambito Territoriale Cremonese.